

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comizi, necrologio, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea... Cont. 30
In quarta pagina... Cont. 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Stampato e redazione Via Satorgrana N. 17
Amministrazione Via Satorgrana N. 15

Il partito radicale

e l'attuale momento politico.

A Bologna, per invito dell'Associazione radicale, Francesco Savio, Nitti tenne un discorso su questo argomento.

Dagli incominci col dire che il fatto dell'essere succeduti in poco più di un anno cinque ministri rappresenta un fatto che una mancanza di indirizzo politico; e dipese, il grande confusione politica è il grande affarismo di stato che regnano, tra noi a che giustificano la poca simpatia del paese per il Parlamento.

Tocò possa dei vecchi partiti che sono ormai morti, non facendo di Destra e Sinistra che dei nomi e nomi senza contenuto: qui forse dopo il 43, nella nostra assemblea legislativa, c'è stato tanto senso di depressione, quasi tutti i partiti sono in crisi, anzi quasi non esistono più partiti, esistono soltanto molti gruppi e semplici situazioni personali. Siamo in una fase di passaggio, di cui i novissimi rappresentanti sono forse i peggiori. Di tutte le cose migliori compiute nella vita italiana non spetta agli uomini politici il merito.

Ma il Nitti non vuole che ci si illuda nemmeno del progresso economico fatti all'infuori del Parlamento; molto ancora resta da fare, specialmente per il Mezzogiorno, a favor del quale disse che non si può fare una legge speciale, ma si devono modificare le leggi generali in guisa da eliminare le cause presenti di depressione di quelle terre.

Ma in questa giusta osservazione: In Italia tutti i partiti politici soffrono dello stesso male: mancanza di indirizzo a decisione, mancanza di programma. Gli stessi cattolici da cui aspettiamo la fiera parola di protesta; si sono istituiti nella vita pubblica, non vi sono entrati. Non hanno attaccato ciò che esiste: si sono adattati. L'attuale ministro dei lavori pubblici, on. Giannone, tentò un accorto negoziato: ma l'on. Giolitti dopo rimise le proprie amiche del Mezzogiorno in segno di ammonimento e di protesta e diede poi correzioni più grave all'onore. Giannone, prendendolo assieme nel nuovo Ministero. Fuori d'Italia forse è abitudine di combattere gli avversari; in Italia si prendono assieme al Governo. E così combattono sotto lo stesso tetto politico gli avversari non di un anno, ma di un mese prima.

Ma il Nitti vede per fortuna delinearsi in tanta confusione: una nuova democrazia industriale; forze ancora ignote cominciano a manifestarsi ogni giorno e operano vivacemente nel senso della trasformazione.

Gli elementi più attivi del commercio e delle industrie, gli elementi migliori del mondo scientifico e intellettuale costituiscono tante forze vive: e una forza viva grandissima viene dalla partecipazione sempre crescente delle masse popolari alla vita dello Stato. Nessuna reazione politica è più possibile in Italia; e anche non è possibile il ritorno a quelle forme feudali e autoritarie, che ancora qualche anno fa erano da non pochi vagheggiate.

Detto che gli ostacoli più vivi alla nuova democrazia sono costituiti dal peso della tradizione, e che questo peso deve essere combattuto, aumentando insieme l'attività produttiva diffondendo l'istruzione, si forma al partito radicale e dichiara anzi tutto: che esso deve formarsi, va formandosi più che per esigenze parlamentari, per adattare a una necessità della nuova vita economica, e capta infine delinea la situazione e la funzione sua.

« Il partito radicale non è stato finora se non un repubblicanesimo non dichiarato, o un socialismo attenuato: è mancato di contenuto e non ha potuto quindi rimovere le forze maggiori e più vive. Ma, all'infuori degli uomini che lo compongono, una grande mutazione si delinea. Nel socialismo si fa ogni giorno più profonda la divisione fra il partito più avanzato e sindacalista e il partito meno avanzato o riformista.

Solo una illusione basata sull'equivoco ha mantenuto una unione inverosimile; questa unione dovrà per necessità di cose finire e gli elementi più numerosi o più temperati del socialismo saranno attratti nel partito radicale e daranno vita e consistenza a un nuovo grande partito di Governo, che potrà utilizzare le forze vive della nuova democrazia industriale, riprendendo intorno a sé gli elementi migliori del partito liberale e gli elementi più utili e più forti dei vecchi partiti socialisti, sarà un vero elemento di rinnovazione politica. Date le presenti

condizioni del paese è assai difficile la formazione di grandi partiti politici; più difficile ancora il Governo nelle mani di un solo partito. Ma il nuovo radicalismo può essere il nucleo di una grande situazione politica.

Non la forza del numero però importa: importa assai più per un partito nuovo avere un programma che sia come il centro di attrazione delle energie migliori.

La democrazia deve spogliarsi delle sue vecchie forme: deve sentire che la principale sua opera consiste nell'affidare la produzione, nel combattere la ignoranza, nel dischiudere altri civili e nell'aspirare alla nuova energia popolare. E per compiere questa veramente utile deve abbandonare le vecchie idee astratte, i modelli ideali di un tempo, e vivere della vita, che questa nuova democrazia del lavoro ha dischiuse e va dischiudendo ogni giorno ai nostri occhi.

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

Il programma del gabinetto Giolitti

Roma 11. — Si è tenuto oggi Consiglio dei Ministri per approvare le dichiarazioni che il presidente del Consiglio farà domani subito dopo la presentazione del nuovo ministero. Queste dichiarazioni, come già fu detto, saranno molto sobrie e si limiteranno più a precisare quello che il nuovo Governo intende fare, in questo secondo di sessione che a indicare un vasto programma di riforme legislative.

Finora mezzogiorno, i deputati arrivati a Roma erano più di 200. Siccome moltissimi hanno proclamato il loro arrivo col tributo di stamane e di domani, così si confermano le previsioni che domani si apra una Camera di oltre 400 deputati. Non sono ancora assunte le probabilità che il vecchio governo stesso, per le ragioni dettate nei giorni precedenti, ha una votazione politica.

Tra gli italiani d'oltre confine

Stabiliti per Segantini

Leonardo Bistolfi ha deciso di fare gratuitamente il monumento che la città di Arco vuole eretto alla memoria di Giovanni Segantini. Leonardo Bistolfi, nel comunicare questa notizia al comitato ha dichiarato che intende con ciò pagare un debito d'affetto, e di compianto alla memoria del suo grande amico estinto.

Contro la distruzione elettorale

La società politica popolare italiana, dopo il seguente ordine del giorno:

« Di fronte al tentativo del Governo di scagiarla, nelle ripartizioni dei mandati da stabilirsi con la riforma della legge elettorale per la Camera dei deputati austriaca, una soluzione che non può corrispondere né ai voti, né agli interessi della popolazione italiana, mentre addita al ripugnante plauso dei propri aderenti la nobile rinuncia del Consiglio comunale di Trieste, protesta contro questa tentata soluzione e interessa l'Unione parlamentare italiana a mantenere intanto il postulato di cui il proprio ordine del giorno 2 marzo 1906 è a propugnare la attuazione.

L'ordine del giorno accennato, in chiusa, domandava, come sarà ricordato, tre mandati italiani anziché due nella provincia di Gorizia e Gradisca.

Italiani e socialisti

Abbiamo già annunciato che ad Albano in Istria, in un corpo elettorale per il Consiglio di città, spontaneo i socialisti con l'aiuto dei nazionali italiani: gli altri due corpi rimasero incorporati al partito liberale nazionale italiano. In tal modo la nuova Rappresentanza sarà per due terzi qual è sempre stata, mentre per l'altro terzo agli slavi più o meno intransigenti succedono i socialisti.

Corsi di albanese

Le direzioni delle scuole medie di Zara hanno ricevuto una circolare dal governo austriaco, colla quale si ordina di iscrivere quei giovani, che intendono di frequentare i corsi di lingua e albanese, che verranno istituiti negli istituti stessi col prossimo anno scolastico; vi si vede lo scopo politico di ingraziarsi l'Albania.

CONTRO GLI ANARCHICI DI LIVORNO

Livorno 11. — Essendosi notato anche nella nostra città un insolito movimento tra gli anarchici, la giustizia procedeva a molte perquisizioni nelle case degli stessi. A tutti vennero rinvenute e sequestrate carte ed opuscoli dimostranti le idee da essi professate.

CONTRO FOGAZZARO

Gli studenti del Circolo «Giordano Bruno» di Benovento hanno votato il seguente ordine del giorno:

« Gli studenti del Circolo «Giordano Bruno» di Benovento, riuniti in solenne comizio venerdì 8 giugno, protestano fieramente contro la sottomissione, indegna di Antonio Fogazzaro alla Congregazione dell'Indice ed associandosi alle generali proteste di tutti gli studenti dignitosi d'Italia, tanto voti perché voglia dimettersi da membro del Consiglio superiore d'istruzione pubblica, risultando in sua permanenza in questo alto consesso di danno incalcolabile per la scuola italiana.

Anche gli studenti della scuola secondaria polivalente protestarono energicamente contro la permanenza del Fogazzaro al Consiglio superiore dell'istruzione.

LA ETERNA TRIPLICE

Francesco Giuseppe tenne domenica a Vienna il discorso di inaugurazione delle delegazioni annunziando i buoni rapporti dello stato non solo con la Germania ma anche con l'altro alleato, l'Italia. Goluchowski nel suo espose confermò i soddisfacenti rapporti con l'Italia, pur ammettendo certe dissonanze, ciò sulla linea l'Imperatore, nello stesso discorso, annunziò che si chiederanno i dovuti crediti per armamenti in terra e in mare. E si dice che la Triplice viene decisa come un validissimo sostegno della pace.

Dove sta nascosto Nasi

Corrono voci dispartite sul probabile rifugio di Nasi. Alcuni lo vogliono a Roma; altri dicono che si è rifugiato in una piccola cittadina di Terra di Lavoro; altri affermano che egli è a Trapani in casa di parenti, insieme alla moglie ed alla figlia, aggiungendo che sta preparato, ove vedesse comparire i funzionari carabinieri per arrestarlo, a spararsi un colpo di rivoltella per sfuggire alla giustizia italiana.

Secondo altre notizie pervenute, l'on. Nasi si trova all'estero e non gode buona salute.

In quanto al prof. Lombardo, si dice che non è difficile che egli si costituisca la mattina stessa del dibattimento.

Il ritorno della calma a Trapani

Trapani 11. — La calma è ormai completamente in città. Il lavoro è stato ripreso ovunque. Nelle vie si nota il normale movimento.

Il comitato nominato per mantenere dotta l'agitazione per Nasi, continuerà però a funzionare attivamente.

FRATI E SUORE NEGLI OSPEDALI!

Nel manicomio di S. Salvi a Firenze è scoppiato uno scandalo gravissimo. Da una inchiesta eseguita è risultato che alcuni frati avevano rapporti tutt'altro che spirituali con qualche suora e con qualche povera ricoverata, alla quale erano state fatte anche delle minacce perché non fuggisse!

Era qualche suora e qualche ricoverata corrono degli incommensurabili rapporti... e fra la biancheria furono rinvenuti degli oggetti di donna, che servivano a qualche suora non propriamente; per conservarsi appesa del Signore...

È inutile proseguire: è una fogna puzzolente!

Le aberrazioni religiose

A Canelli, nel Piemonte, il giardiniere Delta Michela di anni 23, ottimo ragazzo al servizio dei Salesiani, si stese a terra nel giardino di proprietà dei Salesiani stessi, ed afferrato un falcetto se ne vibrò un vigoroso colpo all'avambocchio destro.

Allo grida di dolore accorsero alcuni Salesiani, i quali, dopo prestato le prime cure all'infelice, lo richiesero della ragione della sua inesplicabile decisione. Con loro grande sorpresa, egli rispose che aveva voluto recidersi la mano destra, con la quale aveva peccato! Fu trasportato all'ospedale, dove guarirà dopo un mese di cura.

Minaccia di sciopero generale in Austria

Vienna 12. — In seguito alla lentezza del Parlamento a discutere la riforma elettorale, il partito socialista ha incominciato ad agitarsi.

Stassora in una meeting sarà probabilmente deciso lo sciopero generale per tre giorni a Vienna come dimostrazione di protesta contro questa lentezza ed è probabile che sia proclamato lo sciopero generale in tutta l'Austria.

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

Il ricorso del dott. Grasso Biondi contro il suo licenziamento

Ieri alle 14. da G. P. A. si riunì in sede di contenzioso per discutere il ricorso presentato dal medico condotto di Prato Carnico dott. Luigi Grasso-Biondi contro il suo licenziamento. Erano presenti il Prefetto comm. Oro, presidente, e i membri della Giunta avv. comm. G. A. Ronchi, relatore, avv. G. B. Antonini, e i consiglieri di prefettura avv. Dell'Agostino e avv. Nannetti.

Sedono al loro posto i rappresentanti del Comune di Prato Carnico, Renier e Ottorico Da Pozzo, e il rappresentante del dott. Grasso-Biondi, avv. Mario Bertacioli. La seduta è pubblica, e vi assistono fra altri, anche il sindaco di Prato Carnico sig. Domenico Polzot e il ricorrente dott. Grasso-Biondi.

Sono presenti anche l'avv. Della Rovere membro supplente della G. P. A. e i medici dott. Giulio Cesare e il dott. Chiarantini per l'ordine dei sanitari.

Il Prefetto dichiara aperta l'udienza. Il relatore, avv. conte Ronchi legge il resoconto del dott. Grasso Biondi presentato alla Giunta prov. Amministrativa e quindi il segretario dott. Mion legge numerosi documenti (ricorsi e contro ricorsi del dott. Grasso-Biondi e del Comune di Prato Carnico, verbali e altri documenti).

Dalla lettura dei documenti si rileva che il dott. Grasso-Biondi venne nominato alla condotta di Prato Carnico il 1° maggio 1887 e venne licenziato con deliberazione del Consiglio comunale il 18 ottobre e 9 novembre 1906. Presentò il ricorso 18 gennaio 1906.

Il ricorrente presentò 17 documenti. Si legge pure la memoria stampata dei rappresentanti del Comune che chiede che il ricorso sia dichiarato irricevibile, e spiega le ragioni che indussero il Comune a licenziare il medico.

Sono dimessi anche l'ordine del giorno del Consiglio sanitario, e 58 verbali riferenti all'inchiesta fatta dal medico provinciale, dei quali 40 contrari al dott. Grasso-Biondi e 18 favorevoli.

Il relatore e Bertacioli dimettono altri documenti, seduta stante; fra i quali il rapporto di medico del dir. Grasso-Biondi, rilasciato dall'università di Napoli — dimesso dall'avv. Bertacioli.

La discussione. — L'irricevibilità

Avv. Bertacioli. Il Comune vuole che sia dichiarato irricevibile il ricorso del medico di Prato Carnico.

Si pretende che notizia è notificata pubblicamente il modesto significato, dicendo che i 80 giorni decorrono dalla notizia del suo licenziamento avuto dal medico, quando invece decorrono da quando gli venne notificato, e la legge stabilisce che ai medici condotti il licenziamento deve esser notificato per mezzo di usciere, aggiungendo nella notifica anche i motivi. Afferma che per la notifica non si può ammettere nessun equipollente. Se anche poi vi fosse errore, questo dipenderebbe dal Comune che scientemente l'avrebbe voluto, avendo in inganno il dr. Grasso-Biondi con altro documento. Conclude chiedendo che la Giunta respinga l'eccezione sollevata dal Comune di Prato.

I gravami del Comune contro il dott. Grasso-Biondi

Ma, continua, l'avv. Bertacioli, che costi o non costi il medico a Prato Carnico, si tratta di una questione morale. Ha egli o non ha servito il Comune per 19 anni?

Dal 1887 al 1897 il Sindaco rilasciava annualmente al medico ottimi certificati, e lo lagnauzi cominciavano nel 1897, quando entrò in attività la legge che dichiarava la stabilità dei medici condotti dopo tre anni di servizio. A parte degli interessi economici, poiché se per un medico giovane non è dannoso cambiare condotta; non potendosi dire altrettanto per un uomo di 50 anni, si tratta precisamente di una questione morale.

Che volete che si dica di un medico che viene licenziato dal Comune dopo 19 anni di servizio? Quali sono le ragioni portate dal Comune? Si dice che non era ben visto dalla popolazione? Ma se dopo il suo licenziamento parecchie famiglie si sono tassate affinché cantini a esercitare la sua professione? Dice di alcune lagnanze che furono poi trovate infondate, e osserva che anche l'inchiesta del medico provinciale dice bene del medico professionale. Nessuna fatto grave venne fuori in 18 anni.

La voce ragione, secondo l'oratore,

sta nel fatto che il dott. Grasso Biondi ha fondato nel Comune il Circolo socialista, che presiede; che nel *Lavoratore* furono pubblicate alcune corrispondenze che criticavano il Consiglio comunale e specialmente il Sindaco, Damiano Polzot; questa sono le vere ragioni della lotta.

I documenti e le lagnanze

L'oratore viene a parlare della condotta del medico avuta dal pretore di Piove di S. Stefano (Arezzo) per oltraggio al pudore, a due giorni di carcere. Si trattava di donna di facili costumi, e si trattava di parole e non di atti. Il medico non tenne occulta la sentenza, ma da altre ragioni fu costretto a presentarla in ritardo.

Osserva che il dott. Grasso-Biondi, essendo ufficiale medico di complemento nell'esercito, per questo fatto venne giudicato dal Consiglio di disciplina di Padova, che nulla trovò a ridire e non lo costrinse a dimettersi, trovandolo degno di appartenere all'esercito.

Parla di vari altri addebiti che vennero fatti al medico; che bene esaminati, o sono esagerati, o non hanno fondamento.

Non è vero, dice, che sia stato violato il contratto d'opera, poiché non esiste alcun motivo legale per il licenziamento. Cita gli otto addebiti speciali contestati al medico, e aggiunge che la condotta del Comune è fondata, poiché gli si fanno degli addebiti anche dopo avvenuto il licenziamento. I reclami non vennero fatti dalle persone stesse, ma fu il sindaco che li chiamò.

Auderemo troppo per le lunghe citando tutti i singoli otto casi; si tratta di chiamato del medico alle quali non corrispose o andò in ritardo, o di pagamenti che il Comune disse indebitamente riscossi.

L'avv. Bertacioli confuta ogni singolo appunto.

Il medico provinciale, nella sua inchiesta, concludè che per quei fatti, tutt'al più meritava una censura.

Dopo altre osservazioni accenna all'inghisa sulla moralità del dott. Grasso-Biondi, dice che ciò non entra nella causa, e che in ogni caso bisogna permettere al medico di giustificarsi. Spera che la Giunta accoglierà favorevolmente il ricorso.

Le ragioni dei rappresentanti del Comune

Avv. Da Pozzo. Non è vero che il conflitto fra il Comune di Prato Carnico e il medico sia recente. E' da 18 anni che è cominciato. Le lagnanze cominciarono nel 1888, e sempre poi si sono rinnovate e aumentate. Si è entrati nella vita, intima del dott. Grasso-Biondi; ma quelle indagini si dovettero fare perché esse hanno attinenza col servizio pubblico. La sentenza del Pretore di Piove di S. Stefano venne presentata dopo ottenuta la nomina, mentre poteva presentarla prima. Appena oggi egli vede il diploma di medico del dottor Grassi Biondi, che è ancora nuovo dopo 25 anni. Nel 1891 si voleva licenziarlo, e allora egli mandò una lettera al Municipio, dichiarando di rinunciare alla nomina stabile, a tutto. Parla di altri licenziamenti e di sospensioni, ma il medico seppe fare in modo che il Comune dovette tornare contro volontà. Dice che il dott. Grasso-Biondi è di carattere violento, prepotente e ricorre a blandizie e minacce. Dal pretore di Tolmezzo venne condannato nel 1892 per ingiurie e nel '99 per lesioni personali.

Parla dell'inchiesta del medico provinciale, e conferma tutti gli 8 principali addebiti, che dice essere gravissimi e provati; bastano quelli per giustificare il licenziamento. Specifica ogni singolo caso, confutando dettagliatamente quanto disse l'avv. Bertacioli, che a un certo punto interrompe.

Prefetto. Onorevole avvocato, prego. I rappresentanti del Comune non l'hanno interrotto.

Renier. Noi non abbiamo zittito.

Da Pozzo prosegue colla sue confutazioni citando molti fatti.

Bisogna tener calcolo anche della condotta privata del medico condotto, poiché quando 45 o 20 famiglie non vogliono servizi del medico il Comune non può e non deve rimanere passivo. Fa un'incisiva e vigorosa requisitoria contro la condotta privata del medico, ed entra in scottanti particolari. Enumera alcune testimonianze di persone favorevoli al ricorrente udite dal medico provinciale. Un tale disse che il dott. Grasso-Biondi era ben visto specialmente dalle donne; un altro disse che era avversato, perché

stava coi lavoratori contro i primati; un altro per odio di classe.

L'avv. Bertaccioni disse che il dott. Grassi-Biondi era stato ritenuto degno di rimanere nell'esercizio; risulta però che il bollettino diffidato del 22 aprile scorso ha pubblicato le dimissioni dal grado del dott. Grassi-Biondi.

Non esamina le idee del dott. Grassi-Biondi, ma afferma nel modo più serio che nel circolo socialista, egli parlava contro il sindaco e contro il consiglio; col suo comportamento tendeva alla discordia nel Comune, fra frazioni e frazioni, fra i comunisti e fra persone di una stessa famiglia.

L'avv. Da Pozzo, fece della gravissima accusa contro il dr. Grassi-Biondi, ma egli documentò, si può dire ogni singola frase, con fatti e persone.

Par l'irricevibilità del ricorso

Am. Renier. « E' l'ora che volgo il disio a noi tutti di andar a pranzo » comincia, il secondo rappresentante di Prato Carnico, e perciò sarà breve. Parla sull'irricevibilità del ricorso. Si dilunga su varie ragioni giuridiche e si basa specialmente sopra una decisione della IV Sezione del Consiglio di Stato, che ammette equipollenti alla notifica. Basta la conoscenza della notizia e da quel giorno si intende il periodo di 30 giorni.

Fa parecchie altre considerazioni di indole giuridica. Ma vi è un'altra ragione per l'irricevibilità. Il ricorso deve essere notificato al Comune il giorno prima che la G. P. A. si riunisca in contenzioso, e in questo periodo non sono compresi il giorno della notifica e quello della seduta. Il Comune ha avuto la notifica il 1.º giugno, dunque sono trascorsi 9 giorni, e perciò il ricorso è irricevibile.

Viene quindi a parlare dei gravami del Comune contro il dott. Grassi-Biondi, e sostiene che ogni singolo addebito è da solo gravissimo e sufficiente per giustificare il licenziamento. Anche l'avv. Renier esamina ciascuno dei fatti speciali, secondo risulta dalle testimonianze. Sostiene essere cosa gravissima che il medico si sia fatto pagare indebitamente alcuna visita. Una volta si diceva che gli avvocati si facevano pagare i consigli dati in istrada. Egli non l'ha mai fatto, e crede nemmenò il suo collega Bertaccioni. (Bertaccioni ridendo, oh! no), ma ciò ha fatto il dott. Grassi-Biondi medico.

Concludendo confidando che la Giunta dichiarerà irricevibile il ricorso, e se ciò non varrà la G. P. A. faccia fare nuove indagini per conto suo, e si pensino, che i gravi addebiti fatti al dott. Grassi-Biondi sono tutti veri e provati.

Le repliche

Bertaccioni replica sull'irricevibilità, e dice che i 10 giorni per la notifica decorrono dalla prima volta che venne presentato il ricorso ancora in gennaio. Dice di nuovo che non sono le mancanze professionali, ma altri motivi che fecero licenziare il medico.

Renier combatte le deduzioni di Bertaccioni e conferma che trattasi solamente di ragioni professionali che sono gravissime.

Alle 18.30 levata la seduta. Le deliberazioni della G. P. A. si avranno fra qualche giorno.

CHIACCHIERE DEL MEDICO

Misteri dell'organismo

L'astrinsezione di tutti i processi chimici che si svolgono negli elementi del nostro organismo, sia per il regolare suo sviluppo ed accrescimento, sia per la funzionalità degli organi e tessuti che lo compongono, costituisce ciò che si dice *Metabolismo organico*.

Questo dunque comprende due processi chimici nettamente distinti: uno destinato alla costituzione delle varie parti dell'organismo e alla riparazione delle perdite che esso fisiologicamente o patologicamente subisce; l'altro destinato alla produzione di quella energia e calore necessari per il suo normale funzionamento. Nel primo predominano naturalmente i processi di assimilazione, nel secondo quelli di dissimilazione.

Il metabolismo organico non è veramente unico ed uniforme per tutto l'organismo, ma si differenzia a seconda dei sistemi in cui esso si svolge: e le anomalie che si verificano in questi metabolismi, dicono così parziali, costituiscono le varie malattie del ricambio, sulla cui intima natura ed origine la patologia è sempre par troppo dubbiosa.

Ed una delle più strane e misteriose è quella che dà origine alla diatesi urica: molto più misteriosa ancora è quella che dà origine all'altra diatesi affine, cioè la diatesi gottosa. Questa può esistere senza di questa; ma questa non può esistere se non dipendentemente dall'altra.

Per cui la gotta è la risultante di due affezioni ben distinte, ma assai misteriose. L'affinità di queste si accentua ancor più nella cura, inquantochè i rimedi che servono per l'una sono utili anche per l'altra. L'Antagra, per es., della Ditta Bistoni di Milano, mentre è il rimedio

per eccellenza, l'unico che la scienza possiede, contro la gotta, è di grandissima efficacia anche contro le diverse proteste manifestazioni morbide proprie della diatesi urica. Dr. Veritas.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Palmanova

11 giugno. Il colera a Bioncinco? - Oggi a Palmanova si parlava d'altro che d'un caso di colera che volendosi si fosse verificato nel vicino comune di Bioncinco, e su tutta la popolazione gravava l'incubo della possibilità che il terribile male avesse a manifestarsi anche nella nostra città.

Soltanto dopo che il medico provinciale e i dottori Sesta e Antivari, dietro incarico del Prefetto che era stato telegraficamente informato di questo dicario, procedettero all'autopsia del cadavere del contadino Antonio Piccinini, il supposto colera, e dichiararono che assolutamente potevano scartare trattarsi di colera, (si trattava invece di colica fulminante), gli animi si tranquillarono, non tutti, però, perchè molti rimangono ancora persuasi che i medici possono sbagliare ma la voce del popolo no.

Talmassons

10 giugno. La rete tranviaria ed il progetto Piani - L'impressione cui ricorrea dalla lettura del progetto escogitato dall'ingegnere Antonio Piani per una rete tranviaria nel basso Friuli non è favorevole.

A parte il giusto risentimento di vedersi affatto trascurato, mentre l'egregio ingegnere studiò il progetto al precipuo intento di accontentare tutti i comuni del basso Friuli, Talmassons non vede - com'è veramente - che il voto intorno a sé. La nuova linea risultante dalla carta schematica passerebbe tra le frazioni di Flumignano e S. Andra; quindi Flumigno sarebbe tagliato fuori del tutto e Talmassons distorrebbe troppo dalla stazione (se si farà) di Flumignano.

L'assenza dell'egregio progettista - non si possono avere numerose le grandi industrie, dove mancano le ferrovie - è applicato al rovescio; poiché Talmassons e Flumigno, riunite ora contano più di tre mila abitanti, mentre Flumignano e S. Andra superano di poco i mille abitanti. Di più le nuove case che sono sorte tra Talmassons e Flumigno, e quelle tuttora in costruzione indicano chiaramente che qui forse la grande vitalità del Comune.

Quando a traffici, Flumignano ha un forte esempio nel Marchese Massimo Mangilli; il resto è sonno letargo. A Talmassons ed a Flumigno invece stuttia vigoroso il commercio e perciò... fa trascurato. Questi per sommi capi i motivi del mancato favore al progetto dell'ingegner Piani. Del resto, consogliamoci con Lestiza trascritta anch'essa.

Spilimbergo

11 giugno. Gara di vetture e ribaltamento - Giorni or sono in seguito a vivace discussione, il signor Francesco Chivis e il mediatore di cavalli Cominotto Francesco si sfidarono reciprocamente a chi giungesse in un'ora con cavallo e vettura da Spilimbergo a Casarua.

Al cospetto di numerosi curiosi o seguiti da numerosi ciclisti, stamane ebbe luogo la partenza.

Tutto procedeva bene fino in prossimità di Provesano, ove la vettura, che aveva preso un vantaggio sull'altra provò il rovesciamento di due altre vetture che non fecero a tempo di evitare lo scontro e ribaltò a sua volta.

In seguito a questo incidento e alle proteste dei ribaltati e dei presenti, la sfida venne rimandata ad altro momento, e ripararono in una vicina osteria ove cercarono di dimenticare l'emozione provata con una lauta colazione bene inaffata.

I danni della grandine. Verso le 10 d'oggi cadde per quasi venti minuti una forte grandinata che danneggiò seriamente le campagne delle frazioni di Basaglia, Gais, Istrago e di Lauriano. Dalla violenza della bufera si ha la prova nei numerosi alberi divelti e coniglioli asportati. Non si ha però da deplorare nessuna diageziatura.

Per il nuovo edificio scolastico. - Sono incominciati da qualche giorno i lavori dell'edificio scolastico che sorgeva nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie e sarà corrispondente a tutte le esigenze moderne per tali edifici.

Tolmezzo

11 giugno. Seduta consigliare - Giovedì 14 corr. i gestori del nostro Comune si riunirono per trattare vari oggetti importanti; sono i seguenti: 1. sull'assegnamento all'ufficio scolastico; 2. sulla costituzione del consiglio per la costruzione del ponte sul Tagliamento; 3. progetto per la riduzione dell'ex capella di S. Antonio; 4. provvedimenti per le Scuole; 5. sul servizio ostetrico; 6. avvio della cauzione prestata dall'appaltatore del dazio nel quinquennio 901-905; 7. sulla costruzione di una strada ad Illeggio.

Una forte scossa - Ieri circa le ore 16 una forte scossa di terremoto ondulatorio durata tre secondi, mise di nuovo in scompiglio la popolazione, tanto più che di piccolo ma ne scantonò troppo spesso da domenicana il passato.

Magro bottino. - L'altra sera ignoti penetrarono nella Chianola La Maina sotto l'abitato, e scassinata la cassetta delle elemosine, portarono via poche piastre. Questi cavalieri pare che da giorno per giorno la zona, poiché anche notti fa si ebbe in paese un tentativo di furto ed un altro furto consumato.

Cividale

11 giugno. I nostri tiratori a Milano - Si sono fatti onore. Oggi telegrafarono alla Società, prima del Friuli, conseguendo la grande medaglia d'oro.

Società operaia. - Presenti gli 11 consiglieri in carica, si tenne Consiglio. Dopo le formalità prescritte e dopo aver partecipato che le finanze della Società lasciano alquanto desiderare, essendosi spesi in sussidio molto di più di quanto viene percepito per mensilità, si passa alla discussione dell'ordine del giorno. In quanto alle dimissioni del Presidente e dei nove consiglieri venne stabilito, in seguito ad un ordine del giorno del consigliere cav. Felice Moro, di insistere perchè i rinunciatari desistano dalla presa determinazione, e ciò nell'interesse della istituzione. Nel caso di una rinuncia verrà riconvocato il consiglio per le ulteriori determinazioni.

Vennero radiati da soci 5 individui morti e fra questi uno dei nove consiglieri rinunciatari. L'unico che secondo noi aveva ragione di dimettersi.

Vennero ammessi due soci. Tutte le votazioni ebbero la maggioranza assoluta. Dello sfilaccio sociale terreno parola.

Venne pure lamentata la dimenticanza di esporre la bandiera sociale nell'annuario della morte di G. Garibaldi, che era socio onorario. Per evitare che si ripetano tali inconvenienti la direzione è incaricata di fissare i giorni in apposita tabella da consegnarsi al bidello.

Temporale. - Nelle ore pom. 17, 18 di oggi si scatenò un violento temporale. Nella vicina Gagliano pare che la grandine abbia molto danneggiato. P. e. hanno riferito che il campo sperimentale del Comizio agrario sia stato fortemente danneggiato.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati CIVIDALE 12 giugno 1490 - A Cividale perdura grave dissenso fra i cittadini specialmente per la strada e muta di Piaz. Il consiglio irritato si vendice condannando la popolosa Orsola pilotaria, accusata di veneficio, e portò il bottino di pietra dal Borgo del Ponte al Foro (Piazza Paolo Diacono) a dal Foro in Piazza Giallo Cesare. Per ciò e per la locazione di Piaz data a Bernardo Conti e Jacopo Sison, il popolo ingiuria pubblicamente il consiglio nel giorno 12 giugno 1490.

APOLOGO

Il sorcio ed il gatto

Viveva un tempo in ... un sorcio famelico di spaventoso magrezza, il quale, dopo molte traversie e molti disastri causati dalla sua ambizione di comparire, aveva ottenuto, con buone raccomandazioni di sorci di fuori neri e anche rossi, di poter frequentare il retrobottega di un grosso pizzicagnolo, sotto pretesto che avrebbe tenuto lontani gli altri sorci. Ivi il furbacchione vedeva a suo talento le piagnoli pezzate di lardo.

Avvenne per altro che un gatto avveduto, che da qualche anno era venuto a dimorare in quei paraggi, cominciava a dar noia e a disturbare i succulenti pasti del sorcio, che trovava assai logico turbare la digestione del suo simile, ma non poteva sopportare che altri turbasse la sua. E parecchi gli davan ragione.

Il nostro sorcio per altro, non si sgomentò; tutto quel chiasso e non degno d'un guardo, e a bruciar arie e lento continuò; nel frattempo riuscì a convincere gli amici del pizzicagnolo che si doveva cacciare il gatto indiscreto e non lui.

Morale. Questa favola insegna quanto grande sia l'astuzia e la voracità dei sorci, e quanto utile e pericolosa la funzione dei gatti.

Maestro da seminario

Giovedì scorso i maestri del comune di Udine ebbero una riunione per discutere intorno ai libri scolastici; discussione, nel corso della quale si poterono udire cose, per il secolo venturo, e in un'assemblea di istruttori, le più strabilianti.

Il maestro Clemencic, che si era spontaneamente offerto di fare il relatore, sorse a imprecare contro lo spirito moderno di irriverenza verso la religione. Si scagliò contro certi suoi colleghi che questa irriverenza rendono pubblica, facendo chiara allusione al maestro Cosmi. Proclamò la necessità di una morale confessionale nella scuola e decantò il catechismo come il miglior libro scolastico, venendo in una parola alla conclusione che l'unica panacea della scuola è il cattolicesimo.

Avete sentite? Vi par tutto ciò credibile e possibile nell'anno di grazia 1906, in una città progredita come Udine, in un congresso di educatori del popolo?

E si badi, noi non ce la pigliamo personalmente col maestro Clemencic, che è libero di pensare come meglio gli pare e piace e che anzi mostra molto coraggio - a differenza di tanti altri che muiono a seconda del vento - nel sostenere le sue idee.

Tutto ciò non toglie però che anche noi si possa esprimere chiaro e tondo il nostro pensiero in proposito e dire che quest'uomo è semplicemente un anacronismo e che potrà star bene come maestro in un convento o in un seminario ma che è come un pugno nell'occhio in una scuola pubblica retta da ben determinate norme di istruzione ed educazione moderna, posta per di più sotto l'egida di una Giunta che si prestando democratica ed è sorta con programma, uno dei capifaldi del quale era appunto la laicità della scuola.

La verità ha dei tratti sublimi: questa nostra Giunta: ammette nelle proprie scuole un insegnante come il Clemencic che fa di quelle bolle professioni di fede, per sostituire maestri quali i Comi o il Buffoni che hanno dimostrato di avere nell'insegnamento idee ben ultrinfratime e buone e di non voler inchinarsi a idoli di sorta né di partito né di chiesa.

Come realmente la passi la Giunta nel riguardo di questo maestro sguaiato del Sant'Uffizio non sappiamo; sta il fatto però che il Paese, il quale fece pubblico voto di essere il giornale meglio informato - e si capisce - sulle cose del Comune, di questo "piccolo" ha caricato spicciolo del mondo insegnante non ha fatto.

Nell'adunanza di giovedì presero la parola contro il Clemencic l'ispettore Venturini, il direttore Pizzio e il maestro Cappellazzi, riscuotendo l'approvazione generale, senza naturalmente però rendere meno cocciuto nelle sue idee il novissimo restauratore del Sanfedismo, del quale le scuole comunali di Udine possono andar davvero orgogliose.

Echi della nostra gastronomia

La « Scuola e Famiglia » ed il Comitato Protettore dell'Infanzia, vivamente ringraziato il Comitato esecutivo per la Mostra gastronomica, dalla quale i due enti hanno tratto largo beneficio, ed in legge il Presidente di esso cav. (ag. Roberto Ottavi, ed il vice presidente conte avv. Gino di Caprio, ed i signori segretari Enrico Bruni ed Alessandro Plebani per l'opera loro efficace e zelantissima. Ed esprimono sincera gratitudine ai donatori gentili, alla cittadinanza, che ha favorita la filantropica iniziativa con slancio generoso, all'onorevole Municipio, alla stampa ed a quanti diedero il loro concorso individuale o sociale al felice risaltato della Mostra.

In aggiunta all'elenco VII degli oblatori sono da notarsi: Angelo Passalenti L. 13.43 - Francesco Minisini L. 7.50 - Ditta Doita L. 33.50.

Forasò ladro

Ieri mattina l'apprendista fornaio Luigi Steianutti d'anni 15 addetto al forno Comitti-Sanna di via Grazzano, si recò come al solito a portare il pane nell'abitazione di tal Mattiussi in via F. Cavallotti 34. Per combinazione la Mattiussi che erasi assentata per recarsi in Chiesa, si era dimenticata di chiudere la porta, in modo che il monello poté entrare nel quartiere per deporvi il pane, e aperto un cassetto, ne trasse un portamonete contenente L. 8.50. Ritornata a casa la Mattiussi ebbe l'ingrata sorpresa di non trovarvi più il portamonete e resa avvertita da una vicina del fatto che lo Steianutti era entrato nella sua abitazione corso ad avvertire la P. S.

Il ragazzo negò dapprima recisamente ma poi il portamonete venne fuori da un monte di fascio ove lo aveva nascosto.

L'importo era però diminuito, non rimanevano che L. 6.65. I denari mancanti il ragazzo disse di averli spesi per bere.

Dichiarato in arresto della guardia scelta Fortunato, venne condotto in questura e poi alle carceri.

La bandiera della Società Operaia

La lettera di un operato

Caro Friuli,

Permettimi che anch'io modesto operaio, professando spiccate idee anticlericali e ben conoscendo la tua linea di condotta che mira a abbattere la nera superstizione e tutte le credenze non compatibili dalla civiltà moderna, possa dirti il mio parere in merito alla deliberazione presa dal Consiglio della S. O. di M. S., riguardante la bandiera della società può o meno entrare in Chiesa per l'accompagnamento dei defunti. Il Consiglio a grande maggioranza ha opinato che la bandiera - per quanto solennemente benedetta in un tempo già remoto - non deve entrare in Chiesa e giustamente così esso ha interpretato lo spirito e la linea di condotta che di fronte all'invasione clericale la nuova civiltà deve tenere imitando il luminoso e nobile esempio della Francia nostra sorella latina.

Il fatto più questo voto m'ha confortato pensando che esso è partito da un Consiglio composto in gran parte di operai, i quali di certo non la penseranno come quei cosiddetti radicali che portano i miccoli alla madonna. Così la nostra Società ha dato un esempio degno di plauso e di ammirazione e va additata ad esempio di quanti sentono nel cuore il bene ed il morale della nuova era. Udine non è certo una città clericale e non lo sarà mai per quanti riformatori e per quante sfilate fanfare ardono i nervi corvi, e la dimostrazione evidente di questo fatto la S. O. volla darcela, ed alla sua rappresentanza parte dal mio cuore un plauso sincero ed un incitamento a seguire le orme che con quest'atto ha dimostrato di voler seguire.

Ti saluto M. G. fabrizio-ferraro Socio della S. O.

Tra ufficiali e giornalisti

Il corrispondente del *Giornaleto* Arto Bastianutti e i signori Bellina, segretario della Camera del Lavoro, e Libero Grassi uscivano ieri verso mezzogiorno dalla redazione del *Giornaleto*, sia in Via Cavallotti e si dirigevano verso la via della Posta, quando furono avvicinati dal tenente vo. Giuseppe di Colledoro, il quale chiese ad Bastianutti chi fosse l'autore di un articolo ingiurioso comparso sul *Giornaleto* di domenica.

Vanda a domandare a Venezia - disse il Bastianutti, ma non ebbe neppure fiato di dir l'ultima parola che un colpo di squilibrio, per miracolo scivolato, gli gettava a terra il cappello.

Il segretario della Camera del Lavoro, accorso in aiuto del pericolante amico, si gettò sul tenente per levargli il frustino; cosa che riuscì a fare, non prima però di averlo ricayuto in piena faccia. Successo una breve zuffa; sopraggiunsero varie persone che cercarono di dividerli e di calmarne gli animi; nel frattempo il Bastianutti si era ritirato in redazione.

Caso sospetto di tetano

Giorri or sono le contadine Emilia di Tomaso d'anni 23 da Gris frazione di Bioncinco camminando scalza si fessò al piede, ma non vi fece caso. Oggi però, vedendo che la ferita andava infiammandosi, si recò all'ospedale ove il medico di ispezione si riservò di pronunciare la prognosi essendo che temesi che abbia a sopravvivere il tetano.

Biglietti di piccolo taglio

Il Direttore generale del Tesoro rispondendo a telegramma della Camera di commercio, annunziò d'aver disposto l'invio di biglietti di Stato e di spezzati d'argento alla Tesoreria di Udine per bisogni della campagna serica.

Per la colonia Alpina

Dalla Signora Co. Vittoria Florio Comi Beltrame sono state versate alla Società Protettrice dell'Infanzia L. 100 quale offerta per un lotto alla Colonia Alpina nella stagione 1906 a favore di una bambina povera del Comm. di Udine.

Alla generosa benefattrice la Presidenza esprime con riconoscenza i più sentiti ringraziamenti.

Unione Agenti di Commercio

Mercoledì 13 corr. alle ore 21, nella Sala Superiore dell'Unione Esarcenti sita in via Grazzano, gentilmente concessa, il presidente onorario Arturo Bossati parlò della « Cassa nazionale di previdenza ».

Buona usanza

Alla Scuola e Famiglia obgarirono in morte di *Berardino Murgolo*, Associazione commercianti e industriali L. 18, Vittorio Zavagna L. 1, Emilio Pico L. 2; in morte di *Maria Fabris*, Angiolino Scaini L. 1; in morte di *Leonardo Citta*, Caffo Vittorio Emanuele L. 1; in morte di *Giuseppe Micali*, co. Romano Antonini L. 2; in morte di *Anna ved. Gusberti*, famiglia Dilla L. 5; in morte di *Angelo Soler*, Luigi Gregorutti L. 1.

Alla Congregazione di Carità la signora M. A. B. elargì L. 20, (la presidenza ringrazia).

Alla casa di ricovero elargirono: in morte di *Giovanni Moro*, Michele Del Negro L. 1.

Augli Verza
Mercoledì, 5-7
Unico Rapporto con Deposito
Biciclette
Abili
Serie e pezzi e ricambio
Accessori alla Comune - Vestiti
Gambali - Guanti - Accessori ecc. ecc.
OFFICINA KHEIMER
Vetturetta agli O. T. A. V.
L. 100
Peugeot frères
NGI
Chenard-Lecker e C.
Asni (Seine)
Biciclette
Abili
Serie e per costruzione
Biciclette
L. 140
L. 190
L. 180
ed alla L. 350
NH - Per Negozianti e Costruttori di bicisetti di fabbrica.
Grapho Columbia
da L. 1.250
Dischi L. 1.25 - 3. - - 3.75
Ricami on prezzo
La Ditta A. nel suo negozio
Biale in Via
colle in vendita,
col 10 per cento
di prezzo di
fabbrica, uno
speciami bianchi,
che
comperò a base.
Tra questi ve
no sono molti
garantizioni di
vestiti d'estate.
PREMIATORI
Registri
TIPOGRAFIA
e LIBREDITRICE
Fratel Rosolini
UN 13
Unici concessi per il Friuli della
stampa in
AUTOGRAFIA
e Rappresentativa pura per il
Friuli, dalle
Teal
GRAN POSITO
Carte da pezzerie
ulti novità
PREZZI DICISSIMI
ALBERTO AFFAELLI
Chiusentista
Piazza S.
Riscaldamento
Vedersi in IV pagii

A domani

rimandiamo una lettera del maestro Comi sul suo caso e un nostro articolo sul... riformiamo del prof. Sutto. Preannunciamo pure uno studio di un nostro egregio collaboratore sul « articolo dello Statuto » riguardante la religione dello stato.

Ferimenti vari

Ieri vennero visitati e medicati all'ospedale: Tosolfini Maria, cubana, da Povoletto residente a Udine - ferita da punta perforante la mano sinistra; guaribile in 22 giorni;

Medonutti Gino, d'anni 10, da S. Osvale - ferita da taglio al palmo della mano destra; guaribile in 12 giorni;

Aviano Emilio d'anni 18 da Udine meccanico - contusione di I e II grado alle regioni orbitali, e alla guancia sinistra, corpi estranei in entrambe le cavità congiuntivali; guaribile in 10 giorni.

Piede schiacciato

Il ragazzo Luigi Franzolini d'anni 12 abitante in Balduessa, e occupato al Canapificio udinese a Cussignacco, stamane si avvicina alla ruota che serve per avvolgere la corda e tenne spessieramente il piede sotto di casa, quando improvvisamente la ruota venne messa in movimento, in modo che il piccino s'obbe il piede schiacciato.

Il ragazzino, caduto in svenimento, venne subito soccorso e condotto all'ospedale ove venne ricoverato.

Mercato odierno

Foglia con bacchetta (al quintale) lire 5, 5.50, 6, 7, 4, 6.75, 8.80.

Fretta. Ciliegie (al quintale) 1.20, 27, 28, 30, 15, 16, 50, 19, 45, 40, 22, 18.

Lagumi. Piselli (al q.) 1.20, 30.

Patate a 22, 15.

Bollettino meteorologico

12 giugno ore 8. Term. + 16. Minima all'aperto nella notte + 9.8. Barometro 750. Stato atmosferico: Vario. Pressione: stazionario.

Ieri: Vario. Temper. massima + 24.5, minima + 12.4, media + 17.15.

Una lettera di Scarpaio

Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Luigi Princighi (Salute)

Gerente resp. del Giornale d'Udine - Città

La avverto e inibisco, a norma ignora baritone e fra diavolo di legge, di annunziare il dott. (paravola) Furlani, che in gli posso assicurare nella mia qualità di intermittente amico della bonemerita Ditta, e ciò sulla mia coscienza quora e perfetta sinderesi, che non fu quel desso l'avv. Girardini a fare quello che esso lui Furlani dice contro il suo proprio giornale, perchè io stesso e medesimo lo udii esclamare: Ma cosa gli entrò mi? È stato Crapotti!

Col quale mi creda Scarpaio.

TEATRI ED ARTE

Il concerto al Circolo Verdi

(Ade) Non ostante il cattivo tempo molte eleganti signore, vezzose signorine e molti signori e giovanotti accorsero ieri sera per deliziarsi con buona musica eseguita inappuntabilmente. Gli onori di casa venivano fatti con squisita galanteria dall'egregio presidente Sig. Albini.

L'orchestra diretta dal sig. Della Vedova ci diede una fine esecuzione della Traviata e del Ballo in maschera, e fu meritatamente applaudita.

Ma il clou della serata lo si ebbe con l'audizione delle tre sinfonie eseguite dal concertatore, prof. di viola sig. Victor Salem. Egli mostrò di essere un valente esecutore interpretando con rara maestria i vari pezzi; sa superare le maggiori difficoltà della tecnica accoppiandola da una giusta misura di sentimento nell'arte. Mi spiace di non essere un intenditore di violi per poter esprimere meglio la mia ammirazione per il sig. Salem, ammirazione condivisa da tutto il pubblico, e ben dimostrata con gli insistenti e serocionanti applausi.

Un premio di 50,000 lire

per l'impianto di un stabilimento industr.

Un gruppo di cittadini di Arezzo, ha deliberato di bandire un concorso a premio fra quelle Ditte, persone o Società comunque costituite e da costituirsi, che intendono impiantare in Arezzo uno Stabilimento industriale.

Il premio è stabilito in L. 50 mila, pagabile in dieci rate annue posticipate di L. 5 mila, a partire dal giorno in cui lo Stabilimento avrà incominciato a funzionare regolarmente.

Le domande per prender parte al concorso steso su carta da bollo di L. 1.20 dovranno pervenire alla Presidenza della Camera di Commercio in Arezzo, presso la quale ha sede la Commissione Amministrativa, non oltre il 30 settembre 1906.

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3

Una lapide ad Antonio Pratti

Camerino 10. - Oggi con l'adesione e la partecipazione delle autorità comunali si è inaugurata una lapide commemorativa ad Antonio Pratti. Si è formato un corteo imponente con tre bande musicali, numerose bandiere e intervento di moltissime società democratiche di tutta la provincia.

Allo scoprimento della lapide parlarono vari oratori fra i quali il prof. Canevari dell'Università di Pisa, tutti applauditissimi. Segui un banchetto di circa 300 coperti. Indi nel vasto locale di un'antica chiesa l'avv. Ferdinando De cinque di Bologna, espressamente invitato, tenne il discorso commemorativo in presenza di gran folla.

Egli rievocò magnificamente la figura di Pratti in tutta la pienezza della sua forza morale. Disse che troppo l'Italia d'oggi si discosta dall'indirizzo direttivo laico, che, pur franuzzo alla diversità delle concessioni politiche, tenesse serrati contro un comunismo e per amore di una sola convinzione di progresso, i vari partiti della democrazia. Augurò che, passate le discordie sentano tutte le frazioni della democrazia la necessità di dare opera unita perchè il popolo italiano riesca a vivere per una rettitudine e per puro impulso di salde virtù morali, senza ricorso a quelle autorità dogmatiche e a quelle tradizioni chieseistiche che in altri tempi segnarono la sofferenza del suo genio di libertà, e che vorrebbero, risorgendo, sognare oggi la scottita del libero pensiero.

Il discorso fu interrotto da frequenti applausi e coronato, infine da sincera ovazione.

Alla sera gli studenti universitari offerirono una bicchierata al conferenziere: molti brindisi, ai quali rispose commosso De Cinque.

Un furto di gioielli al principe Andrea di Grecia

Roma 11. - Il principe Andrea di Grecia ha constatato ieri un furto di gioielli, fra cui il dono fatto dalla regina di Spagna a sua cognata principessa Alice, moglie del principe.

Dimostrazioni navali smentite

Berlino 11. - Ha fatto il giro di alcuni giornali la notizia che per l'incoronazione del nuovo re Haakon vi sarebbe stato l'incontro della squadra russa ed inglese con quella norvegese e che l'imperatore Guglielmo avesse ideato per contrapposito una dimostrazione navale delle potenze della triplice. La notizia è infondata.

Un complotto di Morales in Transilvania

Budapest 11. - I giornali roccano che in Transilvania fu arrestato un individuo sospetto, proveniente dalla Rumania, e trovato in possesso di una lista di tutti i sovrani, di un elenco degli attentati contro teste coronate avvenuti nel corso dell'ultimo decennio e di lettere cifrate. Costui, a quanto risulterebbe dalle sue carte, sarebbe stato in relazione col Morales.

Gioielli e le carni in conserva

Roma 11. - In seguito ai risultati dell'inchiesta eseguita nelle grandi fabbriche di carni in conserva a Chicago, Gioielli diranti, telegraficamente disposizioni rigorosissime a tutti i porti e gli uffici di frontiera affinché siano severamente controllati i certificati consolari che accompagnano le conserve di carni e affinché, con la massima severità, sia eseguita la visita sanitaria a cui le conserve stesse devono esser sottoposte, prima di poter essere introdotte nel Regno.

Servizio Radiotelegrafico pel piroscalo «Stella»

Dalle ore zero del giorno 12 giugno 1906 allo ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscalo Stella della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Sagapanak.

La tassa per parola è di lire 0.65 oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

LA SOCIETÀ BANCARIA ITALIANA

con Sede sociale in Milano Capit. L. 50,000,000 versato L. 41,241,125 ha nominato suo Rappresentante per Udine e Provincia il sig. GIUSEPPE CONTI Cambiavaluto. Tutte le operazioni Bancarie ed affini godranno le migliori facilitazioni.

Dott. cav. Ugo Ersettig

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Obstetricia, Ginecologia e per le malattie del bambino Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi Via Lirutti, N. 4

Un felice risultato

La guarigione mercè le Pillole Pink Da quattro anni, la graziosa giovanetta di cui diamo qui sotto la effigie, deperiva perchè minata dalla clorosi. Questa malattia, come è noto, non perdona; se non la si scaccia, essa è implacabile. Molti medicamenti falliscono nella lotta contro questa terribile nemica della giovanetta, ma le Pillole Pink riescono sempre ad allontanarla in modo definitivo.

Il Signor Rizzi Lazzaro, Fittavolo, S. Stefano, a Corno per Caselle Landi, provincia di Milano ci partecipa il felice risultato della cura delle Pillole Pink fatta da sua figlia:



Signorina Rizzi (for. Bertani Cremona)

Da 4 anni, egli scrive, mia figlia, quindocenne, era affetta da cloro-anemia ed eravamo vivamente desolati di veder deperire tutti i giorni una figliola così bella. La poveretta non aveva più forze. L'assenza quasi completa d'appetito, non le permetteva di prendere alcun cibo; quando per caso, aveva potuto fare un buon pasto, era assillata, mallesseri e rigettava tutto il cibo. Sovente soffriva stordimenti e palpazioni di cuore, gran pena nel respirare e punture dolorose nella schiena e nel petto.

Era sì pallida e debole che faceva pietà a guardarla ed io, suo padre, soffrivo più degli altri. Ero assai desolato; da quattro anni la curavo, con amore, per strapparla alla malattia, senza ottenere alcun risultato. Finalmente perdetti la speranza. Tempo fa velli che mia figlia prendesse le Pillole Pink. Avevo letto un opuscolo pieno di attestati di guarigione mediante le Pillole Pink. Mia figlia le prese e subito migliorò. Riprese quasi subito l'appetito e il colorito e divenne gaia. Ella continuò a curarsi a poco tempo dopo, non solamente la malattia, non si manifestò col più piccolo mallesseri, ma mia figlia aveva recuperato, in salute e in bolla apparenza ciò che quattro anni di malattia lo avevano fatto perdere.

Un risultato eguale si riscontrerà in tutte le giovanette anemiche, clorotiche che domanderanno aiuto e protezione alle Pillole Pink. Queste Pillole Pink guariscono l'anemia, scacciano la clorosi, danno sangue e le anemie, le clorotiche milioni precisamente per mancanza di sangue. La cura delle Pillole Pink sviluppa l'appetito, dà sangue e forze, favorisce le digestioni, tonifica il sistema nervoso e purifica il sangue. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo, le nevralgie, la nevrosi e l'arteriosclerimento nervoso.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 5, Via San Girolamo, Milano. L. 8.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi. del giorno 11 Giugno 1906

Table with financial data including Rendita 5%, Azioni, Obbligazioni, and Cambi (chèques a vista).

OLIO D'OLIVA

(Vedi avviso in 4.a pagina)

Orario ferroviario

Arcevi da Venezia 3.45, 7.43, 10.1, 16.17, 17.6, 22.50. Pontebba 7.38, 11.1, 17.9, 19.45, 21.35

Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenza da Udine stazione tram: 8.40 9.5, 11.30, 13.40 a Fagnagna 15.25, 18.30, 20.35 (1)

Per Pozzuolo, Mortegliano e Caestona. - Recapito allo Stallo al Turco, via Felice Cavallotti. - Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova - Recapito - Albergo d'Italia - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giovedì e sabato.

Per Povoletto, Fossis, Attimis - Recapito - Al Telegrafo - Partenza alle 16; arrivo alle 9.30.

Per Codrolopo, Seduggiano - Recapito - Albergo Italia - Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine - Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - partenza da Pagnacco ore 4 - Ritorno a Udine ore 18.30. post.

Indeterminatezza nei propri atti, pesantezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insomma o sonnolenza, neutissime entrambe secondo i casi, palpazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, smania di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrosi, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'Antinevrotico De Giovanni - Bologna.

AGQUA DI PETANZ

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sappone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lajponti medico di SS. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Chineaglierie - Mercerie - Mode - Cravatte - Camicio - Colli

Secondo Bolzicco

Successore a PIETRO NIGG UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

Emporio fiori artificiali ritirati direttamente da Parigi Grande Assortimento

in OMBRELLINI - OMBRELLE - CALZE - GUANTI - FILATI - PROFUMERIE ULTIME NOVITÀ IN GUARNIZIONI - PIZZI - ENTRODOURE

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906 LOTTERIA Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 39 3181 Premi in contanti L. 1.350.000 Primo premio in contanti di lire UN MILIONE Un Premio L. 100.000 Un Premio L. 50.000 Altri Premi per L. 200.000 Prezzo del Biglietto Lire DUE

Dott. L. Zappavoli, specialista per le malattie di Orecchio-Naso-Gola già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercito da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali ed istituti sanitari) riceve ogni giorno in via Belloni n. 10 (Piazza Vittorio Emanuele) Udine. Visite gratuite per i poveri dalle 8 alle 9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Bagni di Roncegno (Trentino) n. 530 Acqua Arsenico-Ferruginosa - Clima fresco e salubre HOTEL STELLA & HOTEL MORO (tribunale) Con Succesali Hoteli di famiglia con pensione - Restaurant e Giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus. - Prospetti a richiesta. Giov. Froner prop.

ANTICHE E RINOMATE TERME DI S. PIETRO MONTIGNON (proprietà Meggiorato B.) Prov. di Padova - Staz. di Montegrotto Servizio d'omnibus a tutti i Treni I treni diretti si fermano dal 15 maggio al 15 ottobre Bagni e fanghi termali Massaggio - Cure elettrolitiche - Ginecologia medica Medico assistente: Dott. Fedin Gino Medico consulente: Prof. BORGARINI R. Università di Padova Conduttori: Coniugi SALAMANO Proprietari ALBERGO NAZIONALE MANTOVA

Dott. Giuseppe Sigurini Via Grazzano, 29, Udine Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro-tonico-ricostituente-digestivo.

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA
usate solo

ACQUA CHINA - MIGONE

PROFUMATA
INODORA OD
AL PETROLIO



*Disse una volta un saggio ed uomo onesto:
Vorresti ritornare giovane ancora?
Col crin lucido, ricciuto e onusto.
Se la capigliatura ti curava?*

*Soggiunse allora, con gioia, il giovane:
Darsi al sapone... non si poteva più.
Nella disubbidienza come un Adamo:
Sorrisi e rose a me non credevi,
Adoperai soltanto l'acqua di Migone.*

L'acqua China-Migone si vende tanto profumata che inodora od al petrolio in tutti i Profumeri e Drogherie.
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Trieste, 12 - MILANO. - Agenzia in Shanghai e nelle altre città della Tollerata e di Orléans per Farmacisti, Drogherie, Utensili, ecc. ecc. ecc. per Profumeri e Parfumeri.
DEPOSITO IN

ACQUA CHINA PER CAPELLI

USATE SOLO LA

LOZIONE VENUS

BERTELLI

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO
DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE
RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI MORBIDI
SEMPLICE, AL PETROLIO
e AMMONIACALE
SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA

L. 4.75 il flacone; flacone doppio L. 8.00
dai principali Profumeri e Parfumeri

Società A. BERTELLI & C.
MILANO ROMA
NAPOLI TORINO GENOVA PALERMO
Comissionari per corrispondenza:
MILANO, via Paolo Frial, 95, MILANO

PULISCE, CONSERVA, SVILUPPA, CAPELLI E LA BARBA

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI (PORTO MAURIZIO)

LISTINO SENZA IMPEGNO:

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA Mangiabile	0	a L. 1,80 il Kg.
Fino	00	1,00
Soprafino paglierino	000	1,40
Vergine extra	0000	1,45

Reo franco Stazione Porto-Maurizio, in dogliane da kg. 10 a kg. 45 da fattorini al prezzo di costo.

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnato da circa (Fino) a L. 7,50 la stag. Kg. 4 di olio. (Eccellente) 8,30

Spedizione per posta postale, franco a destino, recipienti gratis. Pagamenti: contro assegno o contro ritenuta anticipata.

Saponi veri di Marsiglia Specialità della Ditta LORENZO AMORETTI. Saponi della Fabbrica GUSTAVE MAGNAN, MARSIGLIA, esclusive vendita per l'Italia.

Maro Abat-Jour al 78 % Pot. à eau al 85 % d'olio
In pezzi da grammi 400 a grammi 1000 L. 91 al Quintale L. 55 al Quintale
120 800 67

In Casso originali da netto Kg. 250 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia MARCA L. A al 78 % d'olio L. 00 - al 85 % L. 54 il Quintale. In verde la pezzatura da gr. 100 a gr. 1000 - la Cassa di qualunque peso a piacere. Specialità Cassette da netto Kg. 10 - contenenti 100 pezzi da 100-grammi

Sapone Marsiglia MARCA La Coquille, Sacco Secco L. 67 - Frecco L. 59 il Quintale. Sacco la pezzatura da gr. 100 a gr. 500 - Frecco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casso originali da netto Kg. 60 anche assortite in diverso pezzatura, Cassa gratis, Merce reca franca stazione Porto Maurizio. Il Sapone La Coquille secco-ascoco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo Sapone fresco, si vendono a peso d'origine, quindi il calcolo curlo del compratore. Per purità di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

Pagamento contro assegno - Campioni gratis a richiesta

In ogni fattura è garantito Olio d'Oliva genuino

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

MADE IN ITALY

SAPONE AMIDO BANFI
E' superiore ai più fini saponi italiani. - Unite di tutti i pregi e qualità speciali e inimitabili. - Si vende ovunque a cartoni da 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Di fama mondiale
Da esso si ricavano più saponi italiani. Conserva la bianchezza.

MADE IN ITALY

AVVERTIRE la Marca. Giallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confezione con diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, Spedisce 3 pezzi grandi.

Pyramidon

ACCOMPAGNATO DA
SPECIALITÀ MEDICHE

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTO, FIRMEMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORE DI CAPO DI OGNI NATURA, EMIGRANZA, MAL DI DENTI, DOLORE NEVRALGICI E REUMATICI, COME FEBBRI, VO NEGLI ACCESSI RISMATICI.

IL RIMEDIO

SOPPRIME I DOLORE CHE ACCOMPAGNANO LE REGOLE MENSILI DELLE SIGNORE E DELLE RAGAZZE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO IL FEBBRE NEI RIFORMI RAPPRESENTATI, TISI, TIPO, MALARIA ECC.

PLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA GR. 01 AL PRESTO DI L. 1 AL FLACONE
Si trovano in tutte le Farmacie
SOCIETÀ ITALIANA MEISTER LUCIUS & BRUNING
Via Marconi 15 - MILANO

Cogolo Francesco
CALLISTIA

avverte la sua rispettabile clientela di aver trasferito il suo domicilio in
via Savorgnana, 16 (piano terra) Udine
assicurando, come per il passato, la massima cura, specie per quanto riguarda l'antissepsi.
Operazioni anche a domicilio.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio sig. Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per Neurastenia o per Esaurimento nervoso. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

ES. - Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore E. Del Lupo, Ricola Molise. - In UDINE presso le Farmacie Comeasatti, Angelo Fabris e V. Beltrame.

Roma.
Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIU' SICURI E PERFEZIONATI

Caldaje Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburò di Terni.